

e in uno mantovano del 1045 (1). Vandali (2). Arte bizantina in Italia (3). Origine del gotico (a). Varietà. (4).

Legislazione longobarda (5). La monografia di A. Lombard (6) su Costantino Copronico, fondatore della iconoclasia, è troppo parziale per quell'imperatore, ma tuttavia presenta pregi di critica e di erudizione. Notevoli sono le sue considerazioni sulla politica di

---

(1) N. TAMASSIA, *Una professione di legge gotica in un documento Mantovano del 1045*, *Atti Istit. Veneto* LXI, 131.

(2) L. SCHMIDT, *Geschichte der Wandalen*, Lipsia, Teubner, 1901, pp. IV, 203 (lavoro erudito, che comprende l'intera storia dei Vandali, ma l' A. loda esageratamente i Vandali e narra con grande parzialità le persecuzioni da essi fatte contro i Cattolici d'Africa). Osservazioni e lodi F. GÖRRES, in *Göttingische gelehrte Anzeigen* 1902, p. 816.

(3) B. GAYET, *L' Art byzantin d' après les monuments de l' Italie, de l' Istrie et de la Dalmatia relevés et dessinés par Ch. Errard*, I: la Basilique de saint-Mare, Paris, May, pp. XL, 47, con tav. — L. DE BEYLIÉ, *L'habitation byzantine, recherches sur l' Architecture civile des Byzantins et son influence en Europe*, Grenoble-Paris, pp. XV 318 (comprende anche il palazzo dei Cesari sul Palatino, e quello di Diocleziano a Spalato; ancorché il B. si fermi specialmente sui monumenti orientali, parla dell' ultima parte dell' opera anche di quelli di Ravenna, Venezia, Parenzo, ecc.; è opera di lusso, meglio che scientifica). — A. VENTURI, *I capolavori della scultura bizantina nella seconda età d' oro*, in *Croniche della civiltà elleno-latina* I, n. 3 (Roma) (i quattro angeli della basilica di S. Marco).

(4) *Scriptores orig. Constantinopolitanorum* rec. TH. PREGER, I. Lipsia, Teubner, pp. XX, 133.

a) Contro E. Enlart, che sostiene la derivazione dello stile gotico dalla Francia, e in favore della sua origine dallo stile longobardo, scrisse L. FIOCCA, *Riv. Abruzzese* XVII, 2.

(5) P. DEL GIUDICE, *Sulle aggiunte di Rachis e di Astolfo all' Editto Logob.*, *Rend. Istit. Lomb.* XXXV, 582 (i capitoli di R. fecero parte dell' Editto, non così la legge di Astolfo).

(6) *Costantino V empereur des Romains*, Paris, Alcan, pp. III 175.